

Bio Marco Pelle

Vincitore del Premio Primi Dieci USA 2016, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri italiano, come uno dei dieci più importanti esponenti italiani negli Stati Uniti, Marco Pelle inizia la sua formazione professionale di danza in Italia, all'età di vent'anni, un'età in cui, per molti, la carriera di ballerino professionista è già avviata, e prosegue a Monaco presso la "Academie de Danse Classique Princesse Grace" prima del trasferimento a New York City, dove "scopre" Merce Cunningham, uno dei grandi coreografi contemporanei che lo prende nella propria scuola assegnandogli nove borse di studio per meriti.

È coreografo residente del New York Theatre Ballet dal 2002. Per la compagnia, ha creato diversi lavori, spesso in collaborazione con il fratello Federico Pelle, compositore e docente al Conservatorio di Castelfranco Veneto, tra cui *Solitude*, *Spaces* e *Endless Possibilities of Being*.

Nel 2013 collabora con la grande ballerina Alessandra Ferri nel suo spettacolo di ritorno alle scene, *The Piano Upstairs*, presentato al Festival di Spoleto, che vede in scena, con lei, l'attore americano Boyd Gaine. La collaborazione gli varrà il premio SIAE 2013 per la coreografia. Come coreografo d'opera ha lavorato a lungo negli Stati Uniti e all'estero. Firma la coreografia di quattro produzioni a Pechino, al National Center of the Performing Arts, tra cui *Aida*, con costumi disegnati dal premio Oscar Franca Squarciapino e scenografie di Ezio Frigerio.

Nel 2013 coreografa *Passage*, un cortometraggio diretto da Fabrizio Ferri, con musiche di Fabrizio Ferri, interpretato da Roberto Bolle con la partecipazione di Polina Semionova. *Passage* - che ha aperto il Festival del Cinema di Venezia, in celebrazione del 25mo anniversario di Vanity Fair - è diventato virale in rete.

Nel 2015 crea *Libera!* per Luciana Paris e Sterling Baca, entrambi ballerini solisti all'American Ballet Theatre, che lo eseguiranno al Guggenheim Museum di New York. La coreografia è entrata a far parte del repertorio dell'American Ballet Studio Company.

Il 2017 è l'anno del suo debutto alla regia con *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi, diretto e coreografato per il Florida Grand Opera. Dirige e coreografa inoltre le opere contemporanee *Frida* e *Song from the Uproar* per il Cincinnati Opera e *Tosca* per il Michigan Opera Theatre, andato in scena nel marzo 2018.

A gennaio 2018 la sua *Carmen*, commissionata dall'American Ballet Theatre Studio Company, debutta alla Frick Collection di New York, prima di cominciare un tour nazionale negli Stati Uniti. Nello stesso anno debutta per la tv americana come uno dei coreografi della pluripremiata serie tv di Ryan Murphy (regista e creatore di *Glee*, *American Horror Story*, *Feud* e *Mangia. Prega. Ama.*), intitolata *Pose*. La serie verrà nominata ai Golden Globes nella categoria di "Best Television Series - Drama".

Il 2020 lo vede accanto a Roberto Bolle nella creazione di *Louis XIV*, liberamente ispirato al Re Sole, per la trasmissione televisiva *Danza con me*. Nello stesso anno crea, a Londra, *M.A. Marie Antoinette* con Mara Galeazzi, già prima ballerina del Royal Ballet. Il pezzo debutta in prima mondiale nel 2021. E sempre nel 2021 Marco Agostino e Martina Arduino interpretano *Fil Rouge*, creato su di loro per il Festival di Comacchio.

Nel 2022 firma una nuova regia di *Frida*, l'opera di Robert Xavier Rodriguez, per il Michigan Opera Theater, e un ciclo di dieci nuovi lavori coreografati per l'occasione per l'Istituto Italiano di Cultura di New York, all'interno di un ciclo di conferenze da lui creato, intitolato *AbunDance*. Le dieci coreografie sono interpretate da Luciana Paris, ballerina solista dell'American Ballet Theater, e da Jonatan Lujan, già primo ballerino del Balletto di Zurigo.

Sempre nel 2022 ha dirige e coreografa la serie *Statuesque*, commissionata dall'Istituto Italiano di Cultura di Washington presso l'Ambasciata italiana, per il 200° anniversario della morte di Canova. La serie, ballata dai primi ballerini scaligeri Marco Agostino e Martina Arduino, riscuote molto successo, con migliaia di views.

Lo scorso 10 settembre per la trasmissione **Roberto Bolle - Ballo in Bianco** ha scritto, assieme a Pamela Maffioli e Franz Coriasco, gli interventi riguardanti la storia della danza e gli aneddoti meno conosciuti di quest'arte coreutica così antica e unica. La più grande lezione di danza alla sbarra che sia mai stata

realizzata, con 2.300 danzatori e danzatrici rigorosamente vestiti di bianco, che si sono dati appuntamento in Piazza del Duomo a Milano, è andata in diretta su Rai1 con un Maître d'eccezione, Roberto Bolle appunto, e la conduzione di Francesca Fialdini.

Marco Pelle da qualche anno è anche Academic Fellow all'Università Bocconi di Milano che, insieme al linguaggio dell'economia, parla anche il linguaggio della cultura e delle arti attraverso numerose opportunità di arricchimento artistico e culturale, tra cui la masterclass tenuta da Marco Pelle e strutturata in un corso di danza con spettacolo finale, nonché numerosi incontri pubblici intitolati *Off the Record*, durante i quali Pelle dialoga con grandi protagonisti a cavallo tra cultura, spettacolo e imprenditoria. **Nel prossimo appuntamento, il 29 novembre sarà ospite il cantautore Eral Meta.**

Nominato Accademico Olimpico a giugno 2023 e primo esponente della danza a ricevere questo riconoscimento, a **Palazzo Chiericati di Vicenza firma *Elucefù*, la nuova serie di incontri mensili a partire da venerdì 13 ottobre**, concepita per Italia Nostra Onlus e nata dall'idea di immergersi completamente nel patrimonio culturale, teatrale, artistico e architettonico che ha illuminato l'umanità, aiutandola ad evolversi, a crescere e a concepire nuovi territori di Bellezza e Cultura. Mai come ora è necessario parlare di luce, della ricchezza illuminante che ha traghettato l'Uomo attraverso la storia.